

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

SERVIZIO ANTICIPI SU FATTURE – DOCUMENTI COMMERCIALI ITALIA

Serie FI0819

Condizioni praticate dal 23/03/2022

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.

Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 Velletri (Roma)

C.F. n. 04781291002 - P.I. n.15854861000

Tel.: 06964401 – Fax: 069628054

e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it / PEC: dg.bplazio@legalmail.it

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5

Iscrizione albo delle banche autorizzate n° 5237

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____

Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' IL SERVIZIO ANTICIPI SU FATTURE

Mediante il servizio Anticipi su Crediti maturati, la Banca mette a disposizione del Cliente le somme derivanti da crediti non ancora scaduti vantati da quest'ultimo, rappresentati da fatture o documenti probatori di crediti commerciali. L'operazione viene perfezionata con la cessione pro-solvendo del relativo credito, ovvero con il conferimento di mandato irrevocabile all'incasso a favore della Banca. Questa provvede ad avvisare il debitore dell'operazione, invitandolo a pagare esclusivamente con accredito presso i propri sportelli.

Contestualmente viene acceso un finanziamento ad utilizzo fisso (con durata pari alla scadenza prevista sulle fatture e/o sui documenti per i pagamenti da parte del debitore – pari al massimo a 150 giorni), per un importo commisurato al valore dei crediti che si chiede di smobilizzare (comprensivo dell'IVA), dedotto uno scarto prudenziale (percentuale di anticipabilità contrattualmente definita). L'operazione si concretizza accreditando il conto corrente ordinario intestato al Cliente e contestualmente addebitando il conto anticipi ad esso collegato.

RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interessi e spese) ove contrattualmente previsto e/o in dipendenza delle condizioni di mercato laddove sia prevista indicizzazione variabile in funzione di un parametro di riferimento (normalmente euribor);
- Facoltà della Banca di selezionare nel merito creditizio le singole richieste, ammettendo o meno, a suo insindacabile giudizio, i crediti presentati all'anticipazione;
- Rischio di insolvenza: nell'eventualità che il debitore rendesse insoluto il credito, la Banca provvederà ad addebitare al

Cliente la somma anticipata oltre spese, commissioni e interessi.

- Rimane in facoltà della Banca "tollerare" differimenti nell'incasso del credito, la somma anticipata dovrà tuttavia considerarsi insoluta trascorso il periodo massimo di 30 giorni.

SERVIZI COLLEGATI E ACCESSORI

E' richiesto il collegamento obbligatorio con un conto corrente di appoggio delle operazioni. Per le relative condizioni si rimanda al Foglio Informativo "Conto Corrente Ordinario".

CONDIZIONI ECONOMICHE

Invio estratto conto/Comunicazioni periodiche

	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area extraurbana (EU)
fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004
da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704

Invio estratto conto/Comunicazioni periodiche online Euro 0,00

Tasso Massimo Nominale 7,250 %

Extra Fido - Tasso Massimo Nominale 7,250 %

Periodo di tolleranza max 30 giorni

Aliquota commissione di accordato CMDF Annuale 2,00% Trim.le 0,500%

Commissione per anticipo fatture s.b.f. (per ogni singolo documento presentato) Euro 5,62

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale all'interno delle comunicazioni "Avvisi alla clientela" e/o sul sito internet della Banca www.bplazio.it nella sezione Trasparenza.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto, in qualunque momento, senza penalità e senza spese di chiusura dal rapporto

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca provvederà chiudere il rapporto contrattuale nel più breve tempo possibile, comunque non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli Banca Popolare del Lazio .

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel

tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli Banca Popolare del Lazio .

LEGENDA

Aliquota commissione di accordato (CMDf)	Commissione di Messa a Disposizione Fondi, corrispettivo annuale omnicomprensivo pagato trimestralmente dal cliente e calcolato sull'affidamento accordato. Tale commissione è stata introdotta per i nuovi clienti dal 01/01/2010 e potrà essere richiesta dalla clientela che ha firmato contratti fino al 31/12/2009, in alternativa alla Comm.ne di Massimo Scoperto, Comm.ne di Mancato Utilizzo e Comm.ne per Istruttoria Gestione Revisione Pratiche Fido.
Calcolo degli interessi	Eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile.
Cessione pro solvendo del credito	disciplinata dall'art. 1260 e ss. del codice civile, è una forma di garanzia atipica non rientrando né tra quelle reali né tra quelle personali in senso stretto. Con la cessione di credito viene trasferito al creditore il credito vantato dal debitore nei confronti di terzi. La cessione può essere convenuta a titolo oneroso ovvero a titolo gratuito
Mandato irrevocabile all'incasso	il mandato conferito ai sensi dell'art. 1723, secondo comma c.c., nell'interesse del mandatario o di terzi non si estingue per revoca da parte del mandante, salvo che sia diversamente stabilito o ricorra una giusta causa di revoca; non si estingue per la morte o per la sopravvenuta incapacità del mandante.
Percentuale di anticipabilità	commisurata all'importo (comprensivo dell'iva) dei crediti che il Cliente chiede di smobilizzare, rappresenta il limite massimo dell'anticipazione erogabile in funzione degli accordi intervenuti.
Periodo di tolleranza	periodo che intercorre tra la scadenza originaria dell'anticipazione, scaduta e non rimborsata nei termini convenuti, e l'addebito della partita risultata insoluta (durata massima 30 giorni). Tale periodo, che in alcun modo rappresenta una proroga dell'originaria concessione, può essere accordato dalla Banca che tuttavia si riserva di effettuare l'addebito anche prima della scadenza di detto termine (del periodo di tolleranza) qualora la Banca stessa venga a conoscenza di elementi che mettano a rischio il pagamento.
TEGM - Tasso Effettivo Globale Medio	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali.